

si dell'art. 2, comma 6, della legge n. 97/1994, tengono conto:

- 1.1 dell'estensione del territorio montano;
  - 1.2 della popolazione residente nelle aree montane;
  - 1.3 della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo delle attività agro-silvopastorali;
  - 1.4 del reddito medio pro-capite;
  - 1.5 del livello dei servizi;
  - 1.6 dell'entità dei trasferimenti ordinari e speciali.
2. Sono posti a base del presente riparto i seguenti indicatori statistici derivanti dai criteri di cui al punto 1:
- 2.1 indicatori dimensionali relativi alla superficie geografica ed alla popolazione delle zone montane;
  - 2.2 indicatori di intensità correttivi del dato dimensionale basati sulla composizione per età della popolazione, sulla situazione occupazionale, sui fenomeni di spopolamento, sul reddito medio pro-capite, sul livello dei servizi, sulle politiche e sulle esigenze di salvaguardia ambientale;
  - 2.3 indicatore di perequazione volto a tenere conto delle altre fonti di finanziamento a disposizione delle Regioni per i territori montani.

Le relative quote di riparto percentuali afferenti ciascuna regione sono riportate nella colonna A della tabella allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera.

3. È contestualmente approvato, per l'anno 2008, il piano di riparto tra le regioni e le province autonome della somma complessiva di 50.000.000 euro stanziate per l'anno 2008, di cui alla colonna B della predetta tabella.

Roma, 18 dicembre 2008

*Il Presidente: BERLUSCONI*

*Il segretario del CIPE: MICCICHÉ*

Registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 2009

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 100

FONDO NAZIONALE MONTAGNA ANNO 2008

ALLEGATO

Regione	Quota di riparto %	Totali
	Colonna A	Colonna B
Piemonte	7,464	3.732.000,00
Valle d'Aosta	1,387	693.500,00
Lombardia	6,641	3.320.500,00
Bolzano	4,276	2.138.000,00
Trento	3,550	1.775.000,00
Veneto	2,846	1.423.000,00
Friuli-Venezia Giulia	1,897	948.500,00
Liguria	2,916	1.458.000,00
Emilia-Romagna	4,861	2.430.500,00
Toscana	5,715	2.857.500,00
Umbria	3,841	1.920.500,00
Marche	2,897	1.448.500,00

Regione	Quota di riparto %	Totali
	Colonna A	Colonna B
Lazio	4,864	2.432.000,00
Abruzzo	4,492	2.246.000,00
Molise	1,999	999.500,00
Campania	7,065	3.532.500,00
Puglia	3,525	1.762.500,00
Basilicata	4,495	2.247.500,00
Calabria	9,087	4.543.500,00
Sicilia	7,303	3.651.500,00
Sardegna	8,879	4.439.500,00
ITALIA	100,000	50.000.000,00

09A05451

DELIBERAZIONE 6 marzo 2009.

**Contratto di programma «Consorzio turistico trapanese S.C.A.R.L.». Annullamento delibera di revoca n. 44/2008 del 27 marzo 2008.** (Deliberazione n. 6/2009).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

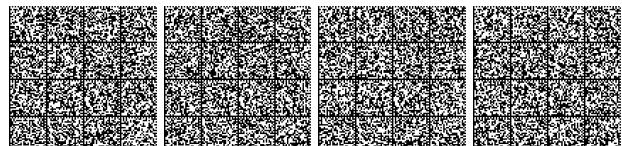
Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche, recante la riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al citato decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive



nelle aree depresse di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000), e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lett. B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive 12 novembre 2003, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini dell'accesso alle agevolazioni relative ai contratti di programma;

Vista la propria delibera 3 maggio 2001, n. 84 (*Gazzetta Ufficiale* n. 194/2001), successivamente aggiornata con le delibere 13 novembre 2003, n. 94 (*Gazzetta Ufficiale* n. 82/2004) e 18 marzo 2005, n. 30 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303/2005), con la quale è stata autorizzata la stipula del contratto di programma «Consorzio Turistico Trapanese S.c. a r.l.» per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nel settore del turismo nella regione Sicilia, territorio della provincia di Trapani, area ricompresa nell'Obiettivo 1, coperta dalla deroga dell'art. 87.3.a) del Trattato C.E., per un importo complessivo pari a 90.117.803,82 euro, agevolazioni finanziarie pari a 51.296.769,64 euro, di cui 35.907.738,75 euro a carico dello Stato e i restanti 15.389.030,89 euro a carico della regione Siciliana e una occupazione diretta pari a 465,9 U.L.A.;

Vista la propria delibera 27 marzo 2008, n. 44 (*Gazzetta Ufficiale* n. 238/2008) con la quale è stata disposta, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, la revo-

ca delle agevolazioni relative al contratto di programma di cui sopra;

Vista la nota n. 0000294 del 9 gennaio 2009, con la quale il Ministro dello sviluppo economico ha formulato la richiesta di annullamento della citata delibera di revoca delle agevolazioni per il contratto di programma di cui sopra, determinata dalla emersione di nuovi elementi da parte della prefettura di Trapani che fanno venir meno i presupposti della precedente richiesta di revoca;

Ritenuto di dover accogliere tale proposta, provvedendo all'annullamento della citata delibera di revoca e al conseguente ripristino delle agevolazioni deliberate a favore del contratto di programma in esame;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

La delibera 27 marzo 2008, n. 44, richiamata in premessa, con la quale è stata disposta la revoca delle agevolazioni relative al contratto di programma «Consorzio Turistico Trapanese S.c. a r.l.» per investimenti da realizzare nella regione Sicilia, provincia di Trapani, è annullata.

Sono conseguentemente ripristinate le agevolazioni deliberate da questo Comitato a favore del medesimo contratto di programma.

Roma, 6 marzo 2009

*Il Presidente: BERLUSCONI*

*Il segretario del CIPE: MICCICHÉ*

*Registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 2009  
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 102*

**09A05448**

DELIBERAZIONE 6 marzo 2009.

**Aggiornamento del contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) e il «Consorzio Tirreno sviluppo S.c. a r.l.».** (Deliberazione n. 7/2009).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONIMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

